

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4379 del 18/08/2017
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 36, BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO & C.: RETTIFICA ATTO N. DET-AMB-2017-3879 DEL 21/07/2017 RELATIVO AL RILASCIO CON PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI COLI, LOC. PONTE BARBERINO, AD USO CONSUMO UMANO, IGIENICO E SANITARIO. PROC. PC16A0038 , SINADOC 19350.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4535 del 18/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

---

**OGGETTO:** REG. REG. N. 41/01 ART. 36, BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO & C.:  
**RETTIFICA** ATTO N. DET-AMB-2017-3879 DEL 21/07/2017 RELATIVO AL RILASCIO CON  
PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA  
PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI COLI, LOC. PONTE BARBERINO, AD USO  
CONSUMO UMANO, IGIENICO E SANITARIO - PROC. PC16A0038 , SINADOC 19350.

### LA DIRIGENTE

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

#### VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici",
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- le deliberazioni della Giunta regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326

del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”;
- la L.R. 29/12/2015, n. 22 ed in particolare l'art. 24 “Proroga di termini e disposizioni in materia di demanio idrico per istanze di occupazione del demanio idrico”;

#### **RICHIAMATI:**

- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- le DGR n. 1781 del 12 novembre 2015 e n. 2067 del 14 dicembre 2015 con le quali la Regione Emilia-Romagna ha deliberato il proprio contributo per l'aggiornamento dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano adottato in sede di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po il 17 dicembre 2015 con deliberazione n. 7 e successivamente approvato in data 3 marzo 2016 con atto n.1;
- la “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico padano (direttiva derivazioni)*” adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 8 del 17 dicembre 2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010;
- la nota pervenuta in data 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

**VISTA** la D.G.R. n. 1195, in data 25 luglio 2016 recante “Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica”;

#### **DATO ATTO** che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28.07.2016 sono state conferite alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **PRESO ATTO**

- che con provvedimento n. DET-AMB-2017-3879 del 21/07/2017 è stata assentita la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea alla società BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO & C. (C.F./P.IVA 04378220968) con sede Coli (PC), mediante n.1 pozzo ubicato in Comune di Coli, loc. Ponte Barberino su terreno identificato nel C.T. di detto comune al foglio 19, in mappale non identificato di proprietà del demanio pubblico in fregio al mappale 624, per uso igienico sanitario e consumo umano al servizio di un campeggio (per un consumo di 47 abitanti equivalenti), per una

portata massima di litri/sec. 0,20 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 430;

- che a seguito di verifiche d'ufficio è stato rilevato che per mero errore materiale sono stati indicati errati importi del deposito cauzionale e del canone annuale che devono invece essere così correttamente determinati:
  - deposito cauzionale pari a € 345,85
  - canone annualità 2017 pari a € 345,85

**CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere alla rettifica del provvedimento n. DET-AMB-2017-3879 del 21/07/2017 ove viene indicato l'errato importo del deposito cauzionale e del canone annualità 2017;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

## **D E T E R M I N A**

1. di rettificare il provvedimento DET-AMB-2017-3879 del 21/07/2017 di concessione con procedura semplificata (cod. proc. PC16A0038) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n.1 pozzo ubicato in Comune di Coli, loc. Ponte Barberino, ad uso consumo umano, igienico e sanitario, rilasciato alla società **BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO & C.** (C.F./P.IVA 04378220968) con sede Coli (PC), come di seguito indicato:
  - l' art 6.1 del Disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale dell'atto, viene così modificato:

### **ART. 6**

#### **CANONE DELLA CONCESSIONE**

**6.1** L'art. 8, comma 1, della L.R. n. 2/2015, ha stabilito che i canoni di concessione derivanti dall'utilizzo del demanio idrico di cui alla legge regionale 6/3/2007, n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), **sono dovuti per anno solare e vanno versati entro il 31 marzo dell'anno di riferimento.** L'importo dovuto per l'anno in corso, da corrispondere anticipatamente all'atto del ritiro del presente provvedimento, è pari ad **€. 345,85.**

- l'art. 7.1 del Disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale dell'atto, viene così modificato:

### **ART. 7**

#### **DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** Prima del ritiro del disciplinare, il richiedente la concessione dovrà effettuare, a favore della Regione Emilia-Romagna, il versamento di un deposito cauzionale per un importo minimo di **€ 345,85.**

2. di richiamare e confermare integralmente ogni altro contenuto e prescrizione dell'atto DET-AMB-2017-3879 del 21/07/2017;
3. di provvedere pertanto alla notifica del presente atto nei termini di legge, sotto le medesime condizioni e nelle medesime modalità di cui all'atto DET-AMB-2017-3879 del 21/07/2017;
4. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013

n. 33 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Di dare atto infine che:

- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura concedente, ne sarà consegnata al concessionario copia conforme che dovrà essere bollata secondo la normativa vigente, con oneri a suo carico e che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- qualora il presente provvedimento dovesse essere soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo dovrà esser fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità Giurisdizionale Ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità Giurisdizionale Amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, art. 133, commi b), c) e s.m. ed ai sensi del disposto R.D. n. 1775/1933 artt. 18, 143 e 144.

La Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli (\*)

(\*) Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del DLgs. n. 82 del 7/3/2005.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**